



*Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria
Direzione Generale*

Genova, data del protocollo informatico

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 5 marzo 1997, n. 59 contenente la delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali per la riforma della P.A. e per la semplificazione amministrativa;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 concernente il “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Visti in particolare gli articoli 138 e 139 con cui sono state conferite a Regioni, Province e Comuni, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, funzioni amministrative in materia di istruzione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81 (Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) e successive modificazioni e integrazioni;

Visti i DD.PP.RR. n. 88 e n. 89 del 15.03.2010 con cui sono stati approvati rispettivamente i regolamenti relativi al riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e la revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei;

Visto il D.Lgs 13 aprile 2017, n. 61 in cui si ridefiniscono i percorsi di istruzione professionale;

Viste le disposizioni di cui ai commi 5 e 5 bis dell’art. 19 della legge 15 luglio 2011, n. 111, come modificate dall’ art. 4, comma 69, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Vista l’allegata Deliberazione del Consiglio Regionale 25 ottobre 2022 n. 20 ad oggetto: “Piano di Dimensionamento della Rete Scolastica e Piano Dell’offerta Formativa 2023/2024. Modifica della Deliberazione del Consiglio Regionale Assemblea Legislativa della Liguria 30 Novembre 2021, n. 27.”;

Considerato che allo stato attuale non è definita la dotazione organica del personale che verrà assegnato dal Ministero dell’Istruzione e del Merito (MIM) all’Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria;

Considerata l’esigenza di recepire e dare esecuzione alla predetta deliberazione regionale, con la predisposizione dei relativi atti amministrativi per la parte di competenza dell’Ufficio Scolastico regionale e delle sue articolazioni territoriali;

DECRETA

Art. 1

Con effetto dal 1 settembre 2023, in attuazione della delibera del Consiglio regionale della Liguria n. 20 del 25 ottobre 2022, sono recepite le modifiche al piano di dimensionamento come riportato all'art. 2 di tale delibera.

Art. 2

Con effetto dal 1 settembre 2023, in attuazione della delibera del Consiglio regionale della Liguria n. 20 del 25 ottobre 2022, l'offerta formativa delle scuole statali del Liguria è integrata e modificata come riportato all'art. 2 di tale delibera.

Art. 3

L'efficacia delle modifiche e l'attivazione di nuovi percorsi formativi secondo le previsioni ordinamentali è subordinata alla disponibilità delle dotazioni organiche regionali e provinciali ed al raggiungimento del numero di iscritti previsti dalle vigenti disposizioni.

Art. 4

Per i nuovi indirizzi/articolazioni/opzioni, che comportino nuova spesa, la reale attivazione avverrà solo a condizione che sussistano l'effettiva disponibilità di aule, attrezzature e laboratori adeguati e la formale assunzione dei relativi oneri da parte dell'Ente locale competente nonché l'assegnazione di risorse di personale da parte del MIM.

Art. 5

I Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale daranno tempestiva, completa e integrale attuazione alle citate delibere operando i necessari inserimenti tramite le funzioni SIDI relative all'anagrafe delle istituzioni scolastiche.

Art. 6

Il presente decreto è impugnabile con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito del presente decreto.

IL DIRETTORE GENERALE
Antimo Ponticiello